



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. A2295 del 18/03/2011

Proposta n. 4780 del 10/03/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Poggio Nativo (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione di servizi di pubblico interesse, per effetto dell'adottata variante al P.R.G.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Poggio Nativo (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione di servizi di pubblico interesse, per effetto dell’adottata variante al P.R.G.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n° 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e successiva;

VISTO l’art. 12 della L. 16/06/27, n° 1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26/02/28, n° 332;

VISTO l’art. 8 ter della L. R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n° 6665 del 15/02/2011, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 22 febbraio 2011, con il prot. n° 78838, con la quale il Comune di Poggio Nativo trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di terreni di demanio collettivo, interessati da previsioni a servizi di pubblico interesse dall’adottata variante al Piano Regolatore Generale vigente;

VISTA la deliberazione n° 2 dell’11/01/2011, con la quale il Consiglio Comunale di Poggio Nativo richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n° 1766, di terreni di demanio collettivo censiti nel N.C.T. del Comune medesimo, come in appresso riportato, con le rispettive nuove destinazioni urbanistiche:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. mq.	DESTINAZIONE
2	86/parte – 754 – 756	4.198	Zona F – Servizi di interesse generale
2	86/parte	760	Zona V - Verde pubblico attrezzato
2 3	257 - 281/parte – 282 – 304 42	1.190	Zona V3 – Rispetto cimiteriale
7	80	4.500	Zona residenziale Ct – di espansione turistica
12	312	160	Zona V2 - parcheggi
13	538	540	Zona omogenea B

per una superficie complessiva di mq. 11.348;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale dr. agr. Vincenzo Gianni, approvata con medesimo atto n° 2/2011 al riguardo l’accertamento della natura demaniale dei terreni interessati all’intervento e con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente e sulla base di considerazioni di carattere generale;

VISTO l’art. 8 ter della L.R. n° 1 del 03/01/1986 recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il 3° comma dell’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n° 1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l’autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con

previsione a servizi di pubblica utilità o a carattere edificatorio, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RILEVATO che per i terreni di demanio collettivo gestiti dal Comune, con previsione ad uso edificatorio di natura residenziale (*Zona omogenea B*) e turistica (*Zona residenziale Ct – di espansione turistica*) si dovrà, altresì, autorizzare anche l'alienazione, la quale potrà essere attuata solo a seguito della avvenuta approvazione della presente proposta urbanistica, da parte della G.R.L. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 1/1986;

RILEVATO, di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, limitatamente alle sole aree previste, dall'adottata variante al P.R.G., a zone di interesse collettivo aventi destinazione a "*Servizi di interesse generale, Verde pubblico, Rispetto cimiteriale, Parcheggi*", giacché la sottrazione al demanio collettivo del comprensorio terriero in oggetto non costituisce nocimento all'esercizio dei diritti civici, in quanto le terre sottratte all'esercizio degli usi sono da ritenersi marginali rispetto alle residue aree a disposizione degli utenti che ancora esercitano i diritti civici, ed inoltre le stesse non vengono più utilizzate dalla collettività per tale uso,

D E T E R M I N A

In relazione al procedimento riguardante l'approvazione della Variante Generale al P.R.G. del Comune di Poggio Nativo, adottata con atto del Consiglio Comunale n° 19 del 27/10/2008,

- 1) di autorizzare il Comune di Poggio Nativo al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, limitatamente alle sole aree previste dall'adottata variante generale al P.R.G., a zone di pubblico interesse aventi destinazione a "servizi" di pubblico interesse, di terreni di demanio collettivo identificati al Catasto dell'omonimo Comune al Foglio 2, particelle nn. 86/parte – 754 – 756 (*Zona F – Servizi di interesse generale*) n. 86/parte (*Zona V – Verde pubblico attrezzato*) e nn. 257 - 281/parte – 282 – 304 - 42 (*Zona V3 – Rispetto cimiteriale*), Foglio 12, particella n. 312 (*Zona V2 - parcheggi*), della superficie complessiva di **Ha. 0.66.88** che rimangono di proprietà della popolazione di Poggio Nativo;
- 2) di autorizzare l'alienazione dei terreni censiti al Foglio 13, particella n. 538, con previsione ad uso edificatorio di natura residenziale (*Zona omogenea B, di mq. 540*) ed al Foglio 7, particella n. 80, con previsione turistica (*Zona residenziale Ct – espansione turistica, di mq. 4.500*) la quale potrà essere attuata solo a seguito della avvenuta approvazione della presente proposta urbanistica, da parte della G.R.L. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 1/1986;
- 3) il presente provvedimento resta subordinato al parere favorevole del competente Settore Tecnico della Direzione Regionale Urbanistica e Territorio ed eventuali modificazioni da esso apportate, dovranno essere, di conseguenza, rettifiche da parte di questa Direzione Regionale. La validità del presente atto decorre solo ad avvenuta approvazione della Variante urbanistica, da parte della Giunta Regionale, in quanto esso non costituisce immediata attuazione della pianificazione urbanistica.

I terreni per i quali è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio, nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Luca Fegatelli